

Ogni anno, la penultima domenica di ottobre, si celebra La DOMENICA MONDIALE DELLA MISSIONE riunisce tutti i cattolici del mondo in un'unica comunità di fede, e impegna tutti ad essere missionari attraverso il Battesimo, la preghiera, la partecipazione all'Eucaristia e le donazioni per aiutare gli ultimi.

Tanti nostri fratelli e sorelle nel mondo vivono in condizioni di grave disagio e povertà, e la loro fame di pane e la loro fame di Dio ci interpellano, in attesa di una risposta urgente.

Attraverso i nostri progetti, che potremmo definire "briciole di solidarietà", desideriamo essere vicini soprattutto a coloro che possiamo raggiungere dov'è presente e attivo il carisma della nostra Famiglia delle Figlie della Chiesa e la memoria viva della Fondatrice, Madre Maria Oliva Bonaldo del Corpo Mistico, che chiamava teneramente i poveri "Gesù". I nostri poveri, sono le famiglie, i bambini, le donne, gli studenti poveri, disabili...

Attraverso il nostro Ufficio Missionario sosteniamo le suore che si occupano con amore dei nostri fratelli e sorelle bisognosi in Bolivia, Brasile, Colombia-Ecuador, Filippine, India e Italia.

Vorrei condividere con voi alcuni dei nostri progetti di missione nel mondo:

**Italia:** sostegno alle famiglie - Non possiamo certo aiutare tutti, ma cerchiamo di essere vicini a chi incrocia il nostro cammino in varie città italiane. Il nostro primo servizio alle famiglie in difficoltà è quello di segnalare le varie realtà che operano sul territorio (Ufficio diocesano per la famiglia, Caritas, Centro diocesano antiusura, etc.). Aiutiamo le famiglie a noi vicine a superare un momento di difficoltà. Il contributo dato non risolverà tutti i problemi, ma può dare coraggio per andare avanti e far sentire la vicinanza della comunità cristiana.

Il **Centro di salute rurale Maria Oliva Bonaldo (MOB)** di Mandya (Karnataka- India), guidato dalla nostra Comunità con una **équipe di animatori**, opera in circa 1000 villaggi di quattro comuni del distretto: per la prevenzione e cura della lebbra; la promozione umana e sociale delle donne; la riabilitazione fisica e psichica di tanti disabili.

**Foster home**, cioè una vera e propria casa famiglia dove bambini, e soprattutto bambine, senza però separarle dai loro fratellini, orfani o semi orfani, saranno accuditi, nutriti, curati e accompagnati nella loro crescita umana e scolastica. Vogliamo lavorare per renderli tutti giovani felici e operosi, consapevoli del proprio valore e di ciò che possono dare alle loro famiglie e comunità.

**L'adozione a distanza** è un modo autentico ed efficace di sostenere con semplicità, affetto e generosità la crescita dignitosa e serena di bambini/e ragazzi/e che vivono in condizioni di vera povertà nei vari Paesi dove siamo presenti. Garantire ai bambini e ragazzi fino ai 18 anni vitto, medicine e accesso allo studio di base, fino alla maturità.

In **Bolivia, Colombia, India** le Sorelle che conoscono le famiglie e i bambini, li segnalano, e una volta entrati nel progetto adozioni vengono seguiti, se occorre, fino ai 18 anni. Con **meno di un euro** al giorno si può dare un futuro ad un bambino! Anche con 1,00 € al giorno possiamo salvare la vita dei tanti bambini.

Lavoriamo soprattutto **a fianco alle donne**, perché possano diventare socialmente e politicamente autonome; promuoviamo attività di sensibilizzazione sui loro diritti, programmi di formazione nei campi della generazione di reddito, salute, igiene, leadership e formazione professionale.

"**Snehalaya**" è il nome dato alla casa di Mandya (India) dove accogliamo bambini orfani malati di AIDS, che spesso vengono abbandonati dagli stessi familiari. Ospitiamo quelli non gravi sono tenuti per un breve tempo di cura e counselling per facilitare il reinserimento nella propria famiglia. Attualmente, in Snehalaya ci sono 27 bambini e una signora che si prende cura di loro insieme a noi Sorelle. Vogliamo mantenere Snehalaya fedele al suo nome: "*casa d'amore*" dove vengono accolti e pian piano guariti dalle loro ferite profonde, dall'essere rifiutati dai propri cari e spesso guardati con disgusto da chi non conosce la realtà. La terapia più efficace è la nostra vera accoglienza, con apertura di cuore, manifestata con sincero affetto, fraterna vicinanza e delicata attenzione anche di fronte alle loro rimostranze e comportamenti inadeguati. Sono bambini stupendi che hanno il diritto a tutto il nostro amore e che ci ricambiano con la loro gioia. Prevenzione e cura della Lebbra e dell'Aids, riabilitazione dei disabili su base comunitaria, formazione e accompagnamento dei Gruppi di auto-aiuto, promozione della donna.

Il progetto di formazione per **bambine delle famiglie dei *desplazados*** (persone costrette ad emigrare) venuti ad abitare nella periferia di Tunja, Colombia ha un nome significativo "*Quiero vivir*" (Voglio vivere!). Offre varie attività di doposcuola, danza, artigianato, con il sostegno economico e psicologico alle famiglie.

La formazione è una delle strade maestre per uscire dalla povertà: con questa convinzione abbiamo lanciato dal 2011, il **progetto "borse di studio"** per giovani volenterosi che desiderano prepararsi a servire con dignità e competenza il loro Paese e/o la comunità cristiana ma non hanno la possibilità economica di accedere agli studi superiori.

Offrire un contributo economico per sostenere la spesa delle tasse scolastiche per gli studi pre-universitari, parauniversitari e universitari.

Le Figlie della Chiesa, seguendo le orme della loro fondatrice Madre Maria Oliva Bonaldo che si rivolge ai poveri come a Gesù, con un amore preferenziale per i poveri, partecipano ogni giorno alla missione della Madre Chiesa "fino ai confini della terra". Siamo nati nella Chiesa con la funzione del cuore di amare, il sangue che dal cuore trae la sua attività e raggiunge le fibre più lontane del corpo, dando calore e consumandosi, ricorda la nostra Madre Fondatrice. Siamo in grado di arrivare fino ai confini del mondo, grazie alla generosità di persone come voi, che donano con un cuore contento e generoso come quello di una povera vedova. Sì: Piccoli modi, grande impatto: Ricordiamo la Parola del Signore, quello che avete fatto al più piccolo dei miei fratelli lo avete fatto a me (cfr. Mt 25,45).